



# COMUNE DI META

(PROVINCIA DI NAPOLI)

## PROGETTO ESECUTIVO

**“LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA DEL LAURO E DI UN TRATTO DI VIA MUNICIPIO AL FINE DI CREARE ALTERNATIVA AL TRAFFICO VEICOLARE SULLA SS 145”**

ALLEGATO : **8**

**Piano di sicurezza**

Meta, maggio 2018

**IL PROGETTISTA**

(geom. Francesco Saverio Maresca)

**IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO**

(ing. Paola De Maio)



# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma
0	00/00/0000	PRIMA EMISSIONE	CSP	

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1)\*

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del d.lgs. n. 81/2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)\*

<b>Indirizzo del cantiere</b> (a.1)	Via del lauro - via municipio
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b> (a.2)	L'area di cantiere riguarda tratti di due strade comunali. i lavori saranno eseguiti per tratti.
<b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b> (a.3)	Si tratta di manutenzione straordinaria di strade comunali al fine di ripristinare l'integrità della pavimentazione.
<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b> (b)	<b>Committente:</b> cognome e nome: comune di meta de maio paola rup indirizzo: via municipio 11 cod.fisc.: dmepla62144g568v tel.: 081 5321498 mail.: lpp.meta@asmepec.it  <b>Responsabile dei lavori (se nominato):</b> cognome e nome: indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail.:  <b>Coordinatore per la progettazione:</b> cognome e nome: indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail.:  <b>Coordinatore per l'esecuzione:</b> cognome e nome: indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail.:

**IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI**

*(2.1.2 b)\**

*(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)*

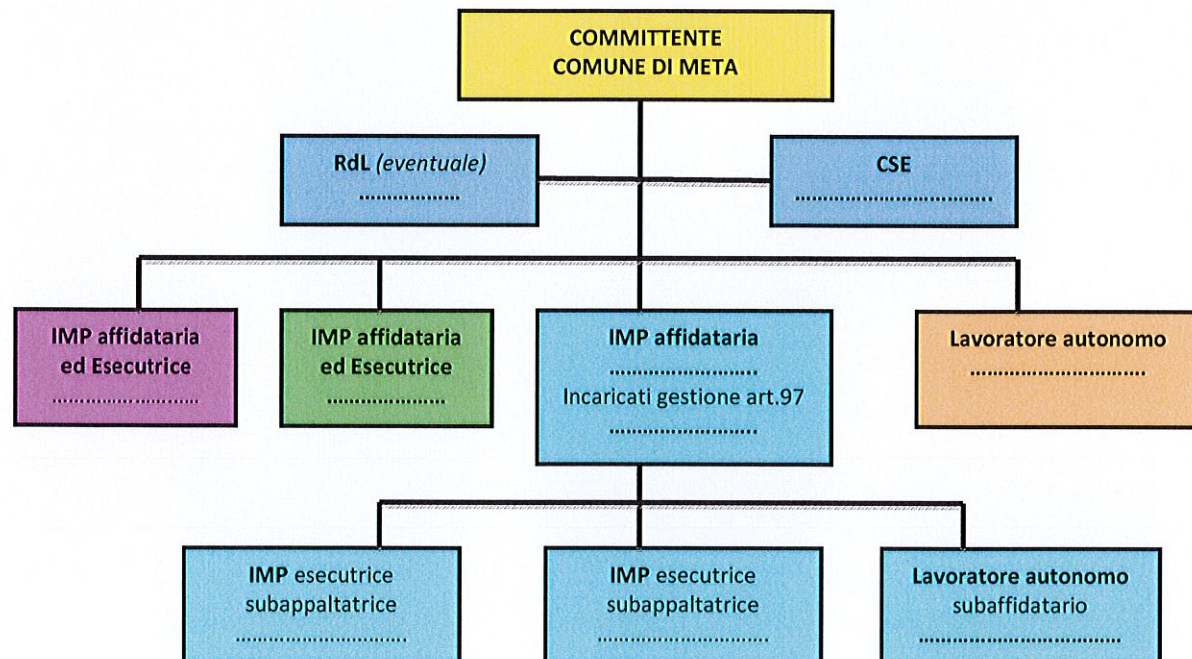
<b>IMPRESA AFFIDATARIA N.:</b>		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i>
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

<b>IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE N.:</b>		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i>
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

<b>IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.:</b>		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento :

<b>LAVORATORE AUTONOMO N.:</b>		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Eventuale impresa riferimento se subaffidatario :

**ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE**



INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)\*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA: SEDE ASL SEDE VIGILI URBANI	DEVE ESSERE SEMPRE GARANTITO L'ACCESSO	ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE IN PROSSIMITA' DELL'EDIFICIO	INFORMAZIONE	PLANIMETRIA IN ALLEGATO	TRANSENNAMENTI
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI	ACQUEDOTTO FOGNATURA ENERGIA ELETTRICA GAS COLLEGAMENTI VOCE E DATI	SCAVI A MANO IN PROSSIMITA' DEI TUBI	INFORMAZIONE		
VIALBITA'	INTERRUZIONE PER TRATTI	RECINZIONI DI CANTIERE	INFORMAZIONE		TRANSENNAMENTI
GAS	SORVEGLIANZA SOCIETÀ DI GESTIONE	INFORMAZIONE DEI LAVORATORI	INFORMAZIONE		

## ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

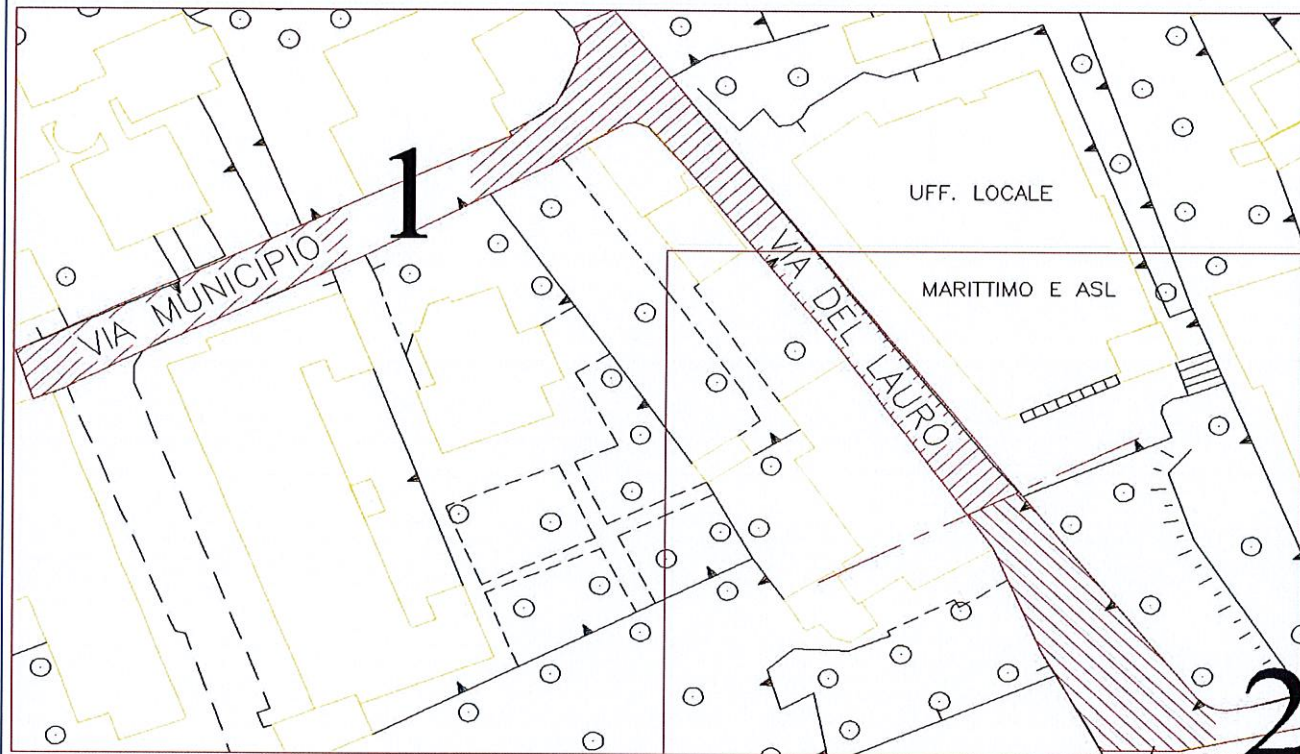
(2.1.2.d.2; 2.2.2, 2.2.4)\*

*(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)*

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
modalità' da seguire per la recinzione, gli accessi e le segnalazioni del cantiere	le recinzioni consistono nel transennamento della sezione stradale a monte e a valle di ogni area di intervento	la segnalazione di lavori in corso sarà apposta agli estremi monte e valle della strada			Vedi pos
servizi igienico assistenziali	Sebac collegato in fogna				Vedi pos
viabilità' principale di cantiere	Strada stessa			mobile	Vedi pos
impianti di alimentazione e reti principali di elettricità', acqua, gas e energia di qualsiasi tipo	dalle reti di sottoservizio tramite contratto di cantiere				Vedi pos
impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche					Vedi pos
disposizioni per l'attuazione della consultazione dei rls					Vedi pos
disposizioni per l'organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione e del coordinamento delle attività' nonche' la loro reciproca informazione					Vedi pos
modalità' di accesso di mezzi per la fornitura dei materiali	monte				Vedi pos
dislocazione delle zone di carico e scarico	aree di intervento limitrofe				Vedi pos
zone di deposito di attrezzature e di stoccaggio materiali e rifiuti	aree di intervento limitrofe				Vedi pos

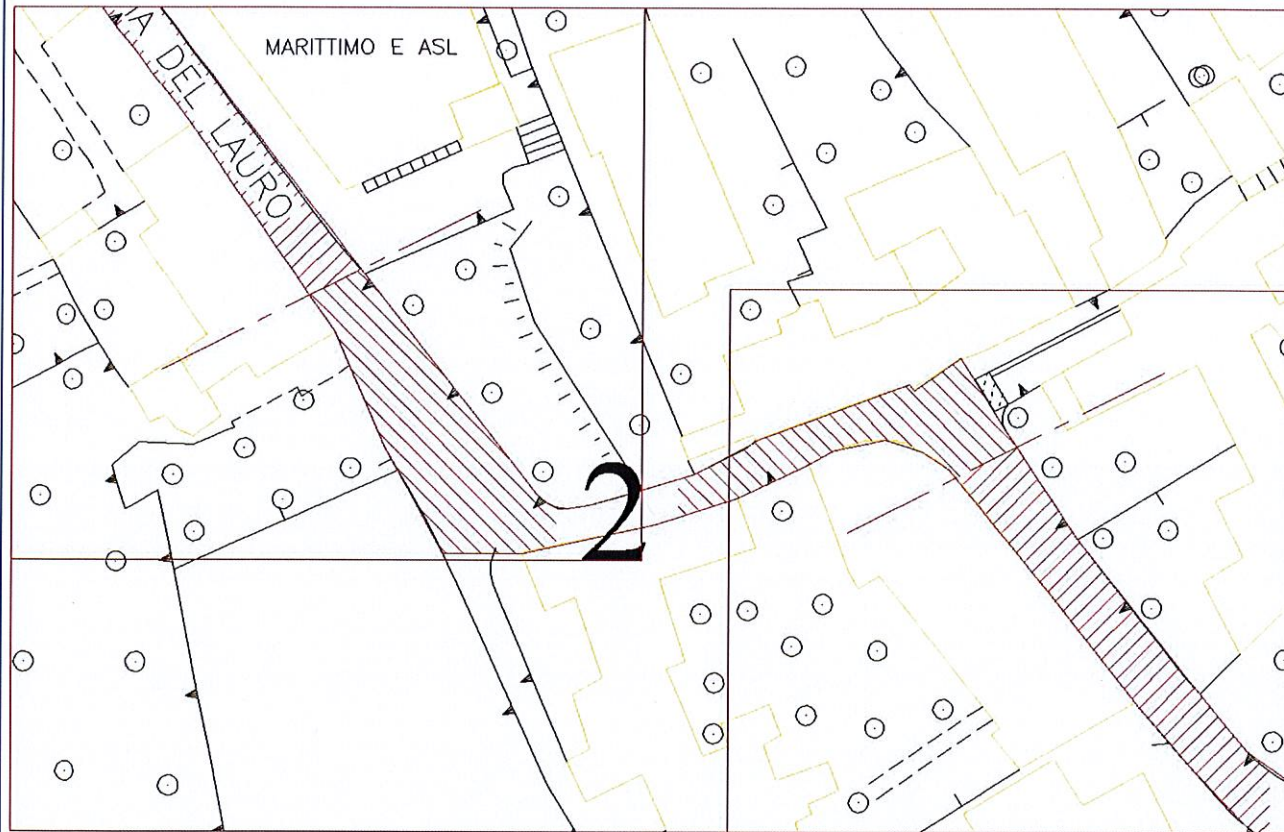
*(\*) Di ognuno dei punti individuati deve essere data evidenza nelle planimetrie di cantiere*

PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE



Note:

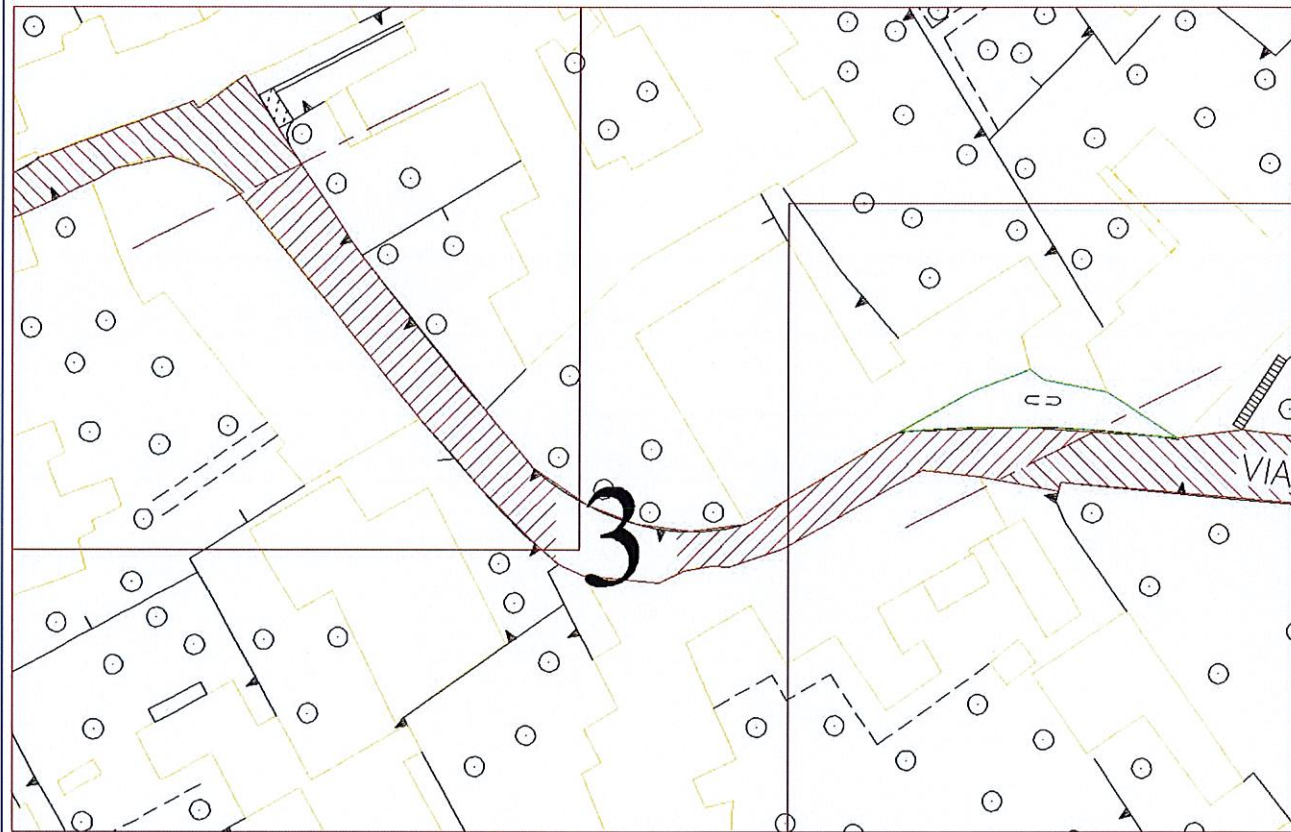
PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE



Note:

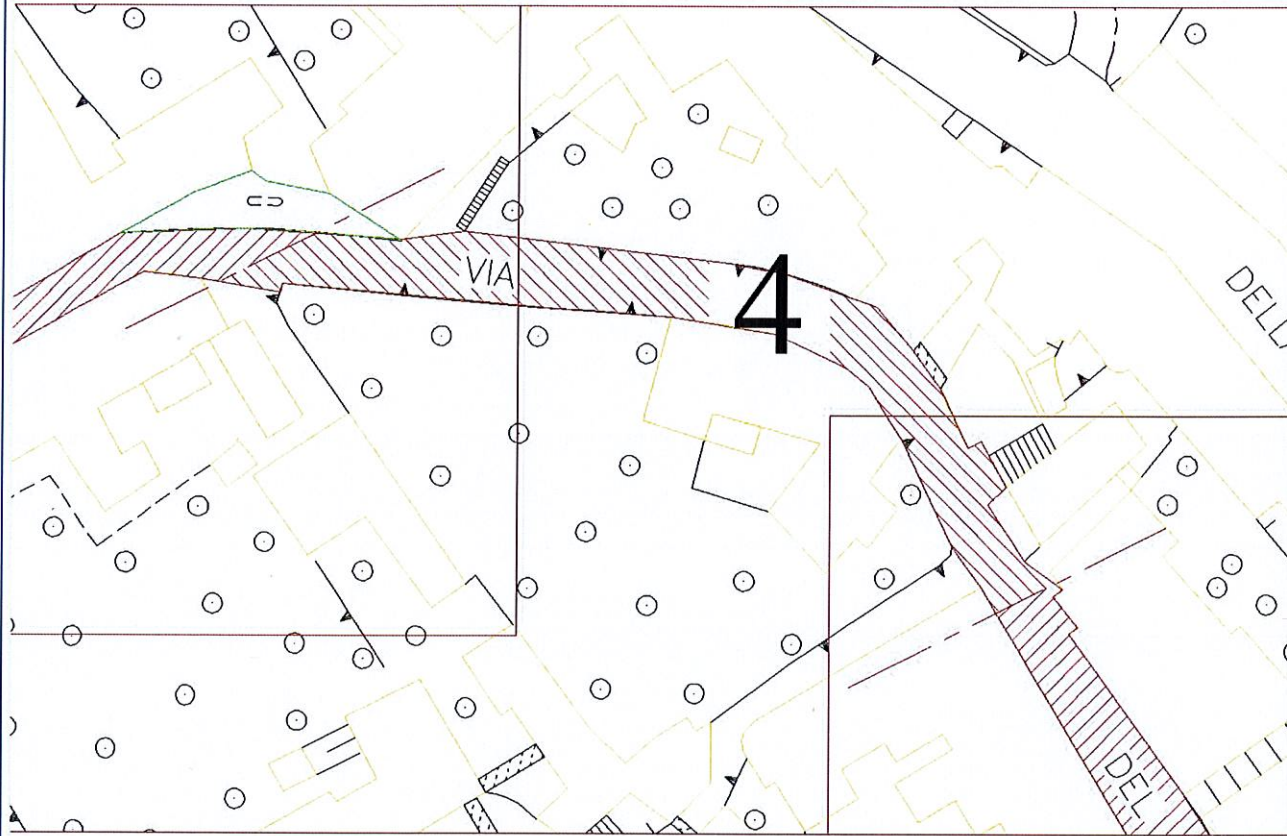


PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE



Note:

PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE



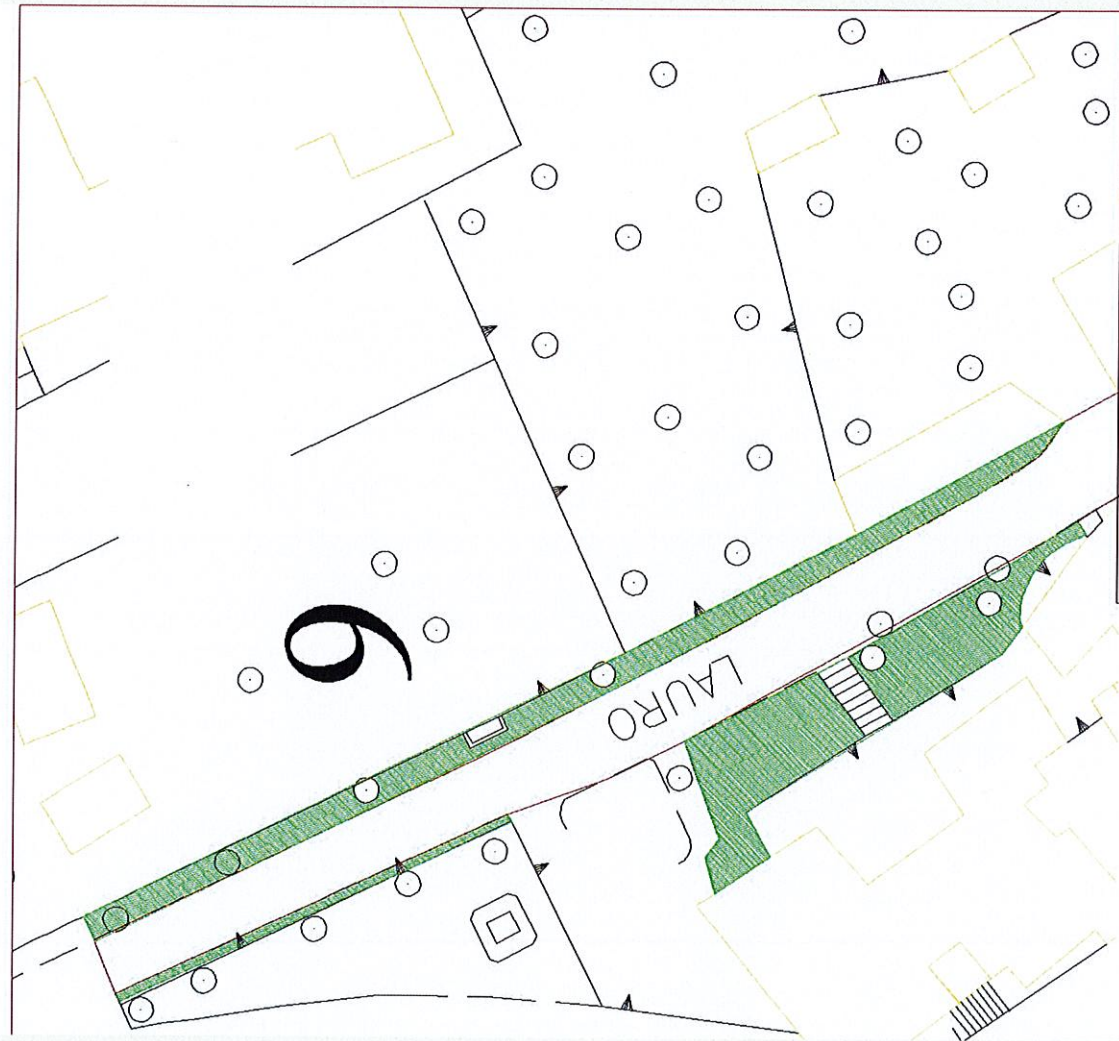
Note:

PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE



Note:

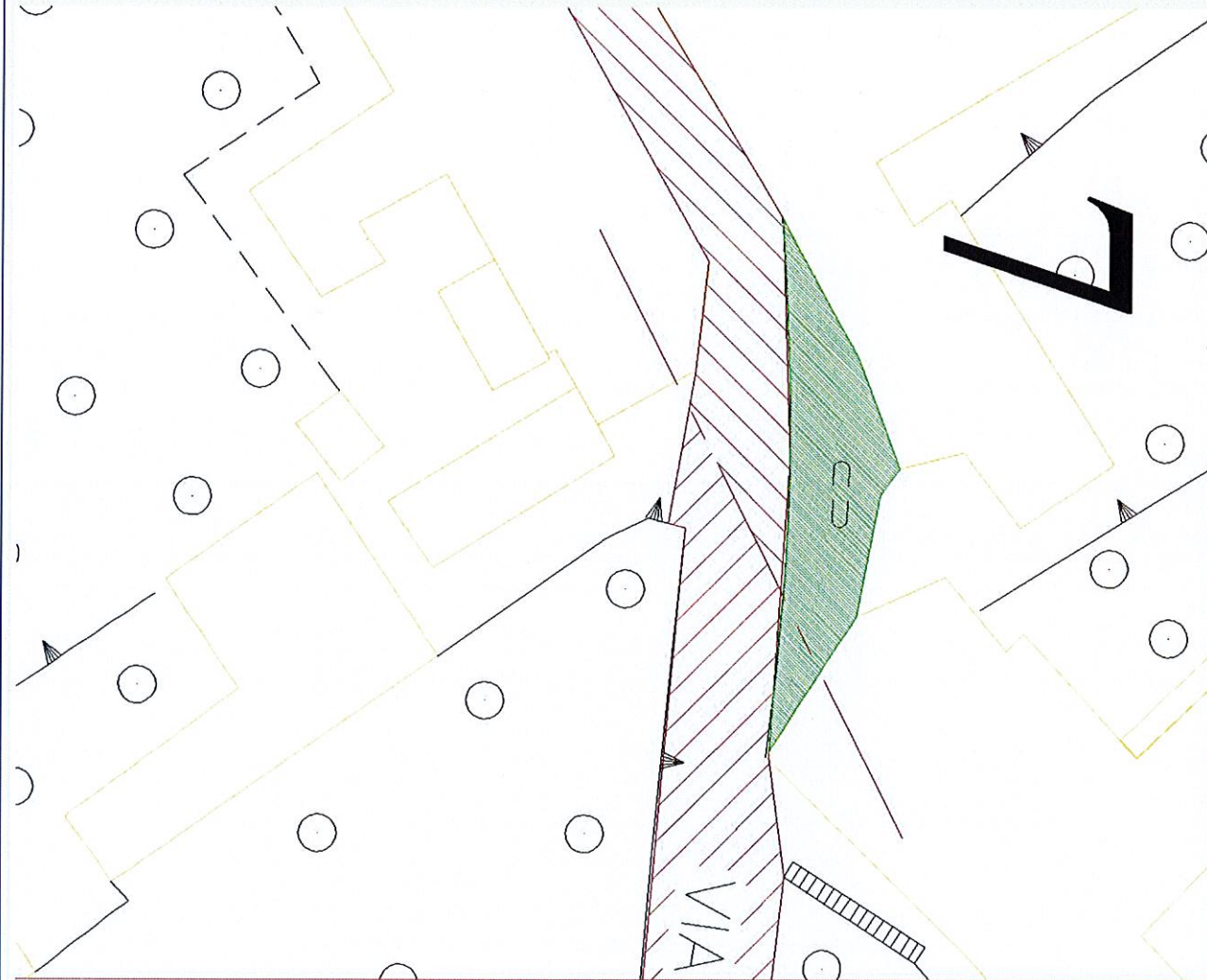
PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE



Note:

i marciapiedi potranno essere mantenuti in concomitanza con i lavori nell'area di intervento oppure in tempi diversi secondo l'organizzazione aziendale. Le relative disposizioni saranno contenute nel POS

PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE



Note:

i marciapiedi potranno essere mantenuti in concomitanza con i lavori nell'area di intervento oppure in tempi diversi secondo l'organizzazione aziendale. Le relative disposizioni saranno contenute nel POS

**RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI**

*(2.1.2.d.3; 2.2.3; 2.2.4)\**

*I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.*

**LAVORAZIONE :**

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE	scavi a mano				POS
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE			Lampeggianti con segnalatori acustici sui mezzi in movimento		POS
RISCHIO RUMORE			DPI		POS

**INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI**

*(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1;2.3.2; 2.3.3)\**

*Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.*

NON E' PREVISTA INTERFERENZA TRA LE LAVORAZIONI

**CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI**

*(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)*

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : \_\_\_\_\_

CRONOPROGRAMMA IN ALLEGATO 1

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO

**PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS**

*(2.1.3)\**

*Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.*

Sono previste procedure:  si

Se si, indicazioni a seguire: solo in caso di più imprese presenti in cantiere

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
---	-------------	-----------	-----------------------

LE PROCEDURE COMPLEMENTARI SARANNO INDICATE NEL POS IN BASE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E DELLE LAVORAZIONI STABILITA DALL'IMPRESA APPALTATRICE





MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g)\*

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro (descrivere)

DA CONVENIRE DOPO L'AFFIDAMENTO IN BASE AL NUMERO DI IMPRESE PRESENTI SUL CANTIERE

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f)\*)

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

- Evidenza della consultazione :
- Riunione di coordinamento tra RLS :
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
- Altro (descrivere)

DA CONVENIRE DOPO L'AFFIDAMENTO IN BASE AL NUMERO DI IMPRESE PRESENTI SUL CANTIERE

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h)\*)

**Pronto soccorso:**

- a cura dell'APPALTATORE

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

**Emergenze ed evacuazione :**

**Numeri di telefono delle emergenze:**

Pronto soccorso più vicino: 081 5321111

Vigili del fuoco:081 5321212

...

Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui sia non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).

**STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

*(4.1)\**

*Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81/2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC*

n	Descrizione	Calcolo analitico <i>(quantità x prezzo unitario x tempo di utilizzo)</i>	Totale
1	APPRESTAMENTI INTERNI ALLE VOCI DI COMPUTO		€ 2.787,78
2	RECINZIONI	120 X € 18,67 X 5 AREE DI CANTIERE	€ 11.202
3	ESTINTORE CO2 9KG	1 X € 190,57 X 1 ANNO	€ 190,57
4	SPOGLIATOIO	1 X € 394,21 X 1 MESE	€ 394,21
5	SPOGLIATOIO	1 X € 253,40 X 11 MESI	€ 2787,4
6	SERVIZIO IGIENICO	1 X € 95,48 X 1 MESE	€ 95,48
7	SERVIZIO IGIENICO	1 X € 61,37 X 11 MESI	€ 675,07
8	CASSETTA PRONTO SOCCORSO	1 X € 35,19 X 1 ANNO	€ 35,19
9	SEGNALETICA DIVIETO	3 X € 15,08 X 1 ANNO	€ 45,24
10	SEGNALETICA PERICOLO	3 X € 15,17 X 1 ANNO	€ 45,51
11	SEGNALETICA OBBLIGO	3 X € 18,27 X 1 ANNO	€ 54,81
12	SEGNALETICA LUMINOSA	6 X € 14,98 X 1 MESE	€ 89,88
13	SEGNALETICA LUMINOSA	6 X € 10,79 X 11 MESI	€ 712,14
	SEGNALETICA PRESEGNALAZIONE CANT	2 X € 32,38 X 1 ANNO	€ 64,76

**ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI**

- planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori;
- planimetrie di progetto;
- computo metrico analitico dei costi per la sicurezza;

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. 18 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente Comune di Meta il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data maggio 2018

Firma del C.S.P. \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data maggio 2018

Firma del committente  
\_\_\_\_\_

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. \_\_\_\_\_ pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

non ritiene di presentare proposte integrative;

presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta \_\_\_\_\_

b. Ditta \_\_\_\_\_

c. Sig. \_\_\_\_\_

d. Sig. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data \_\_\_\_\_

Firma della  
\_\_\_\_\_

Ditta \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

non formula proposte a riguardo;

formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del RLS  
\_\_\_\_\_

